

## UN PARCO TECNOLOGICO PER LE ENERGIE RINNOVABILI A CHÂTILLON E SAINT-VINCENT

A Saint-Vincent e a Châtillon esistono due aree, di proprietà regionale, in attesa di riqualificazione: l'ex tiro a volo, in località Piole, e la ex Tecdis.

L'ex tiro a volo, esteso per circa 23.000 mq, è ben esposto al sole, non ha ostacoli da sud-est a nord (i rilievi più alti sull'orizzonte sono a sud), è completamente pianeggiante. È il sito ideale per sfruttare l'energia solare, sia con impianti fotovoltaici sia con impianti solari termodinamici a concentrazione<sup>1,2</sup>. Inoltre, la ventosità, probabilmente, è sufficiente per microgeneratori eolici che funzionino a basse velocità del vento.

Dal febbraio 2007, tutti gli impianti fotovoltaici accedono al Nuovo Conto Energia (DM 19/02/2007)<sup>3</sup>. Anche il solare termodinamico accede alle incentivazioni (DM 11/04/2008)<sup>4</sup>.

Il 24 maggio scorso, la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, ha annunciato che il premio Nobel Carlo Rubbia avrà il compito, in collaborazione con il Politecnico e con l'Università di Torino, di formare un gruppo di ricercatori sulle fonti di energia rinnovabile, in particolare il solare termodinamico a concentrazione<sup>5</sup>.

In Valle d'Aosta esistono almeno due società che operano nel settore delle energie rinnovabili e investono anche in ricerca. Sono Lachesi<sup>6</sup>, che collabora col Politecnico di Torino, e Valle d'Aosta Energie<sup>7</sup>, del gruppo Cogne Acciai Speciali.

Le due aree da riqualificare, dunque, potrebbero diventare sede di un grande Parco tecnologico dove:

- ☒ produrre energia elettrica con le tecnologie attualmente disponibili e incentivate (per l'area ex tiro a volo, l'energia prodotta potrebbe alimentare, per esempio, anche le vicine Terme);
- ☒ fare ricerca, in collaborazione con le aziende interessate e con il Politecnico di Torino, già presente in Valle d'Aosta, sulle principali fonti rinnovabili: fotovoltaico, solare termodinamico a concentrazione, solare termico, eolico, geotermia, biomasse;
- ☒ svolgere attività didattica sia divulgativa sia specialistica, con particolare riguardo alla formazione e all'aggiornamento di professionalità, sempre più richieste, inerenti all'installazione e alla manutenzione, in particolare, di impianti fotovoltaici, solari termici, geotermici, eolici;

---

<sup>1</sup> <http://www.enea.it/com/solar/linee/tecnologie.html>

<sup>2</sup> [http://www.energoclub.it/doceboCms/page/65/Tecnologie\\_termodinamiche.html](http://www.energoclub.it/doceboCms/page/65/Tecnologie_termodinamiche.html)

<sup>3</sup> <http://www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/servizi/Pagine/NuovoContoEnergia.aspx>

<sup>4</sup> <http://www.gse.it/attivita/solaretermodinamico/Pagine/QuadroNormativo.aspx>

<sup>5</sup> <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2008/04/28/il-futuro-del-piemonte-si-gioca-sullenergia.html>

<sup>6</sup> <http://www.lachesi.com/>

<sup>7</sup> [http://www.regione.vda.it/notizieansa/details\\_i.asp?id=51591](http://www.regione.vda.it/notizieansa/details_i.asp?id=51591)

- ☒ svolgere attività congressuale dedicata alle fonti rinnovabili, sfruttando anche l'ampia offerta turistica del comprensorio;
- ☒ collaborare con le associazioni agricole per attuare interventi di risparmio e di produzione di energia.

Il coinvolgimento del professor Rubbia, per quanto riguarda il solare termodinamico, sarebbe di grande prestigio, determinando la massima visibilità per il progetto.

Il Parco tecnologico raggiungerebbe molteplici obiettivi:

- ☒ porre la Valle d'Aosta al fianco della Regione Piemonte nel grande progetto sulle fonti rinnovabili<sup>8</sup>;
- ☒ unire le forze di Saint-Vincent, di Châtillon e della Regione per creare nuove opportunità di occupazione, didattiche e di ricerca;
- ☒ creare una nuova offerta turistica, didattica e congressuale, complementare a quella già esistente;
- ☒ diventare il punto di riferimento in Valle d'Aosta per tutto quello che concerne le fonti rinnovabili di energia;
- ☒ offrire significativi benefici all'immagine di entrambi i Comuni;

Saint-Vincent, 5 giugno 2008

### *AGGIORNAMENTO anno 2009*

Molto significativa la vicenda dello stabilimento Electrolux di Scandicci, che avrebbe dovuto chiudere nel 2008, determinando la perdita di 370 posti di lavoro. Un originale piano di salvataggio ha permesso di riconvertire in pochi mesi la produzione. Ora, vi si producono pannelli fotovoltaici, componenti per l'industria eolica e carpenteria. Potrebbe essere un modello per la riconversione della ex Tecdis<sup>9</sup>.

---

<sup>8</sup> <http://www.regione.piemonte.it/energia/energia-in-piemonte.html>

<sup>9</sup> [http://www.solarenews.it/it/index.php?option=com\\_content&task=view&id=1168&Itemid=34](http://www.solarenews.it/it/index.php?option=com_content&task=view&id=1168&Itemid=34)